



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 Del 12.06.2020	OGGETTO: Atto di indirizzo per procedere all'affidamento del Servizio di Revisione e rifacimento della Numerazione civica interna ed esterna e della Toponomastica Stradale del territorio del Comune di Ponza.
---------------------------------------	--

L'anno Duemila venti il giorno dodici del mese di giugno alle ore 17:00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MARIA GELSOMINA CALIFANO <i>Assessore</i>	X	
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>		X
TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione, ha intenzione di procedere all'affidamento esterno del servizio di revisione generale e rifacimento della numerazione civica interna ed esterna e della toponomastica anche e soprattutto in seguito al lavoro svolto dall'apposita commissione comunale, mediante accertamento e raffronto capillare dell'attività di rilevazione dei numeri civici degli accessi esterni, degli accessi interni diretti e delle vie/piazze esistenti sul territorio comunale con fornitura e posa in opera dei nuovi numeri civici ed eventualmente delle targhe viarie, nonché, l'aggiornamento della cartografia digitale;

Vista la Legge 24 Dicembre 1954 n. 1228, concernente l'anagrafe della popolazione, che dispone all'art. 10 che i Comuni devono provvedere all'indicazione della toponomastica stradale e della numerazione civica e che la spesa della numerazione civica può essere posta a carico dei proprietari dei fabbricati;

Vista la Legge di Stabilità 2014 che ha istituito il nuovo tributo I.U.C. (Imposta Unica Comunale) composto oltre che dall'IMU (Imposta municipale propria), dalla TARI (Tassa sui rifiuti) e dalla TASI (Tributo per i servizi indivisibili), quest'ultima da quest'anno cancellata;

Considerato che:

- la TASI veniva pagata sia dal proprietario che dall'utilizzatore dell'immobile (al riguardo per gli eventuali accertamenti è indispensabile avere una banca dati aggiornata con il rilievo dei dati della numerazione civica) e copre il costo dei servizi indivisibili (illuminazione, viabilità ed anche l'arredo urbano);
- a decorrere dall'anno 2014 (in regime di continuità della TARES) è previsto l'obbligo per tutti i Comuni di adeguare e revisionare la numerazione civica esterna, per consentire all'Agenzia del Territorio di allineare i dati necessari alla corretta gestione del nuovo tributo;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2016 per il Censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), che assegna un ruolo di primo piano ai Comuni in quanto dovranno popolare il nuovo archivio;

Accertato che:

- il censimento permanente della popolazione residente a decorrere dall'anno 2016, è annuale e, quindi, non più decennale, con la necessità di aggiornare i dati delle famiglie, collegate agli immobili e alla numerazione civica;
- da tali norme si evince che rientra tra i compiti dell'Amministrazione Comunale sia l'attribuzione della numerazione civica che della toponomastica;
- l'ultimo censimento della popolazione ha evidenziato la necessità di effettuare un'attività di revisione e di rifacimento della numerazione civica esterna;
- la revisione ed il rifacimento della numerazione civica è di primaria importanza per lo svolgimento di tutti i servizi comunali (tributi, tecnico, anagrafe, commercio e polizia locale);

Dato atto che gli obiettivi che si intendono raggiungere con questo progetto sono vari e concernono in particolare:

- il riordino e l'uniformazione della numerazione civica degli edifici posti sul territorio comunale;
- il riordino conseguente di tutte le banche dati comunali (anagrafe della popolazione residente, anagrafe delle attività economiche e produttive, viabilità comunale, banche dati dei tributi comunali), ai fini di una corretta gestione del territorio, con particolare riguardo:
 - all'indicazione corretta dell'indirizzo delle unità immobiliari (Via, numero civico esterno e, quando presente, numero civico interno) e dei loro utilizzatori (siano essi famiglie o attività) che facilita di molto, a titolo esemplificativo, l'intervento rapido dei servizi di pronto soccorso;

- ai Servizi Demografici che possono gestire correttamente il rilascio delle residenze e possono esercitare controlli per evitare abusi e sovraffollamenti;
- all'Ufficio Tributi che può verificare se siano correttamente pagate le tasse comunali per il raggiungimento di una maggiore equità fiscale;
- allo Sportello Unico delle Attività Economiche e Produttive che potrà meglio controllare le variazioni per le attività economiche e produttive;
- alle aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità (Società Energia Elettrica, Telecom, ecc.), che potranno procedere agli allacciamenti con più celerità in presenza di una numerazione completa;
- alla funzione di Protezione Civile che sarà agevolata per la formazione dei piani di intervento in caso di calamità, potendo avere dati precisi sul tipo di popolazione presente nella zona;
- alle Poste Italiane che potranno eventualmente suddividere il territorio in zone per il servizio di recapito posta in base al numero degli abitanti e delle attività oltre ad avere il compito agevolato per la consegna in presenza di una numerazione civica completa e aggiornata;
- al miglioramento dell'accessibilità nel territorio comunale da parte dei mezzi di soccorso;
- al Servizio di Pianificazione che potrà meglio programmare e prefigurare le possibili trasformazioni territoriali, tenendo conto di un equilibrato bilancio tra insediamenti e servizi alla cittadinanza, come peraltro richiesto dalla normativa in ambito urbanistico;

Verificato che:

- il Comune con mezzi e risorse proprie non è in grado di svolgere in maniera autonoma tale attività di revisione e aggiornamento della numerazione civica, che necessita, peraltro, di una professionalità specifica;
- si rende, di conseguenza, necessario esternalizzare ad apposito soggetto qualificato tutta la suddetta attività di revisione e aggiornamento sotto il diretto controllo del personale dell'Amministrazione Comunale;

Rilevato che il servizio deve avere per oggetto la rilevazione generale della numerazione civica esterna ed interna e della toponomastica con accesso alle proprietà immobiliari e con redazione dello stradario comunale;

Ritenuto di stabilire che per i lavori di rifacimento della numerazione civica la Ditta aggiudicataria dovrà quantomeno occuparsi:

- della verifica generale e della rilevazione di tutte le unità immobiliari ed ecografiche presenti sul territorio comunale;
- della verifica della situazione complessiva della toponomastica, della numerazione civica esterna ed interna e delle targhe viarie presenti sul territorio comunale interessato, con rendicontazione completa della situazione di fatto esistente;
- dell'obbligo di eseguire i sopralluoghi necessari per la raccolta dei dati;
- della revisione/aggiornamento e assegnazione della numerazione civica esterna ed interna inerente il territorio comunale interessato, secondo quanto stabilito dagli artt.10 della legge 24 dicembre 1954 n.1228 (ordinamento delle anagrafi della popolazione residente), 42 e 43 del D.P.R. 30 maggio 1989 n.223 (approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente), dalle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno e dall'ISTAT e dalle direttive del tavolo tecnico comunale;
- della elaborazione e consegna della banca dati informatizzati, in formato da concordare con l'Amministrazione Comunale e, in ogni caso, in formato compatibile con i software comunali, ai fini dell'aggiornamento delle banche dati dell'Ente;
- della predisposizione delle lettere informative per i cittadini e dei vari enti interessati per le variazioni di indirizzo, ove necessari;
- dell'emissione delle lettere informative a proprietari di immobili e/o amministratori di condominio per l'apposizione dei numeri civici interni, ove necessari;
- dell'aggiornamento dello stradario comunale (cartaceo ed informatizzato) e della cartografia comunale in formato da concordare con l'Amministrazione e, in ogni caso, in formato compatibile con i software comunali;
- della fornitura e posa in opera delle piastrelle occorrenti per la numerazione civica esterna e interna di tutti i fabbricati compresi nel territorio comunale che dall'attività di rilevazione risulteranno mancanti o deteriorati, con rimozione, raccolta e smaltimento a norma di legge dei vecchi numeri civici;

- (eventuale) della fornitura e posa in opera di targhe viarie di toponomastica;
- (eventuale) del servizio di bollettazione per il recupero della spesa;

Ribadito che il Comune, per carenza di organico e di mezzi propri, non è attualmente in grado di svolgere in maniera autonoma tale attività di revisione e aggiornamento della numerazione civica esterna ed interna e della toponomastica stradale, che necessita di notevoli risorse economiche e professionali;

Ritenuto, quindi, procedere ad affidare ad una Società esterna all'Ente appositamente qualificata tutta l'attività di rifacimento della numerazione civica esterna e toponomastica, sotto il diretto controllo dell'Amministrazione;

Rilevato che il presente atto non comporta oneri a carico dell'amministrazione Comunale, posto che è previsto il recupero dei costi in oggetto dai cittadini proprietari degli immobili interessati;

Visto il D.P.R. 223/1989 avente ad oggetto "Ordinamento del nuovo Regolamento Anagrafico della popolazione residente";

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 08.03.1991 con la quale viene stabilita in capo alla Giunta Comunale la competenza in materia di Toponomastica;

Vista la circolare dell'Istituto Nazionale di Statistica – ISTAT – del 15.01.2014 che detta le linee guida per la "compilazione e l'aggiornamento degli stradari comunali";

Vista la successiva nota dell'ISTAT n. 912 del 15 Novembre 2014 avente per oggetto "aggiornamento degli stradari e dei numeri civici da parte dei Comuni";

Viste le note della Prefettura di Frosinone – Ufficio Territoriale del Governo n. 9415 del 19.03.2019 e n. 29361 del 26.09.2019 con le quali rispettivamente, si richiede la verifica dello stato di attuazione degli adempimenti previsti dall'art. 45 del D.P.R. 223/1989 – c.d. Regolamento Anagrafico e si sollecita l'inizio della verifica della numerazione civica e della toponomastica stradale;

Con votazione favorevole unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

- 1- Di Stabilire** di provvedere all'aggiornamento della numerazione civica esterna ed interna e della toponomastica stradale su tutto il territorio comunale.
- 2- Di Dare Indirizzo** e quindi mandato al Responsabile del Servizio AA.GG. di porre in essere tutti gli atti successivi e conseguenti al fine di procedere all'affidamento della fornitura relativa al servizio di revisione e rifacimento della numerazione civica interna ed esterna e della toponomastica stradale, mediante accertamento e raffronto capillare dell'attività di rilevazione dei numeri civici degli accessi esterni, degli accessi interni diretti e delle vie/piazze esistenti sul territorio comunale con fornitura e posa in opera dei nuovi numeri civici esterni ed interni ed eventualmente delle targhe viarie, nonché, l'aggiornamento della cartografia digitale.
- 3- Di Dare Atto** che ai sensi dell'art. 10 della L. 1228/1954 la spesa della numerazione civica dovrà essere posta a carico dei proprietari dei fabbricati.

INDI

Con apposita, separata ed unanime votazione favorevole,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott. Raffaele Allocca

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dott. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 62 a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, lì

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.


Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca